



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI E
DECENTRAMENTO

| Determinazione Dirigenziale | |
|-----------------------------|------------------|
| N. 11/ 15 | di data 24/01/23 |
| | |

Oggetto: ART. 21, COMMA 2 LETT. B) E COMMA 4 DELLA L.P. N. 23/1990 E S.M. - ACQUISTO DI CAPI D'ABBIGLIAMENTO E DPI PER IL PERSONALE ADIBITO AI SERVIZI FUNERARI, CIMITERIALI E DI CREMAZIONE - ANNI 2023 E 2024 - PRENOTAZIONE DI SPESA (EURO 140.000,00)

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Atteso che nel corso dell'anno 2023 sarà necessario provvedere all'acquisto di capi d'abbigliamento per il personale adibito ai servizi funerari, cimiteriali e di cremazione; tenuto conto che la spesa presunta annua per tali acquisti è quantificabile in euro 70.000,00, iva inclusa, così suddivisa:

| | |
|---|---------------|
| –divise estive | euro 7.500,00 |
| –pantaloni invernali | euro 4.500,00 |
| –camicie con maniche corte e lunghe | euro 8.500,00 |
| –impermeabili e giacconi invernali | euro 8.500,00 |
| –giubbini e pullover | euro 4.500,00 |
| –pantaloni da lavori estivi e invernali | euro 8.500,00 |
| –pile, T-shirt e berretti | euro 3.000,00 |
| –giacconi e giubbini alta visibilità | euro 8.000,00 |
| –scarponi da lavoro e stivali | euro 3.000,00 |
| –calzature eleganti per divise | euro 2.500,00 |
| –indumenti monouso (guanti, mascherine, tute) | euro 6.500,00 |
| –D.P.I. | euro 5.000,00 |

dato atto che le tipologie di beni e gli importi qui esposti sono stati stimati a partire dal fabbisogno medio registrato negli anni precedenti e che, per tale motivo, sono suscettibili di dettaglio in ragione delle concrete necessità che si verificheranno nel corso dell'anno;

dato atto altresì che la disponibilità dei beni in argomento costituisce condizione indefettibile per l'assolvimento senza soluzione di continuità delle competenze assegnate dall'Amministrazione

pagina 1/5

all'Ufficio Servizi funerari;

considerato che risponde a criteri di economicità ed efficienza dell'agire amministrativo programmare gli acquisti di beni e servizi in modo tale da associare la snellezza procedurale alla possibilità di ottenere dal mercato le migliori condizioni economiche per il committente;

stimato congruo, ai fini di quanto sopra, procedere all'acquisto dei beni in argomento per il biennio 2023-2024 e, conseguentemente, alla prenotazione della spesa sugli stessi esercizi in base a quanto stabilito dall'art. 183 comma 3 e comma 6 lettera a) del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

ricordato che, rispetto ai precedenti affidamenti per i beni in oggetto (determinazione dirigenziale n. 11/19 di data 27/01/2021), l'Ufficio Servizi funerari ha incrementato di cinque unità il numero di operai, a motivo dell'entrata in funzione del Tempio crematorio, e bisogna provvedere al loro equipaggiamento in termini di vestiario e di D.P.I.;

considerato che, ai fini di quanto sopra, è stato istituito al Bilancio dell'Amministrazione il capitolo di spesa n. 2241 (Tempio crematorio: vestiario e D.P.I. - ril. IVA);

stimato opportuno, per ragioni di snellezza procedurale ed al fine di spuntare migliori prezzi sul mercato di riferimento, riservare all'Amministrazione la facoltà di indire anche procedure di scelta del contraente che comprendano forniture destinate sia agli operatori funerari e cimiteriali, sia agli operatori in forza al Tempio crematorio;

richiamato l'avviso di data 25/07/2022 prot. 206983/2022 con il quale, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 di data 26/10/2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 di data 01/03/2018, è stata indetta un'indagine di mercato propedeutica all'affidamento della fornitura di capi di abbigliamento e D.P.I. per gli addetti alle attività cimiteriali e funerarie dell'Amministrazione con decorrenza dalla data di affidamento al 31/12/2023 ed opzione a favore dell'Amministrazione per l'anno 2024;

considerato che l'opzione di proroga al 2024 è stata prevista per assicurare un significativo vantaggio per l'Amministrazione sia in termini economici (attesa l'invarianza dei prezzi), sia in termini amministrativi e gestionali (in considerazione dell'elevato ed eterogeneo numero di forniture da affidare);

ritenuto quindi di procedere alla prenotazione della spesa occorrente per dare inizio al procedimento di aggiudicazione della fornitura dei servizi sopra descritti, ai sensi dell'articolo 51 del Regolamento comunale di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.3.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, imputando come di seguito la spesa complessiva di euro 140.000,00, iva inclusa:

- P.E.G. 2023: euro 70.000,00;

- euro 24.700,00 al capitolo 1316 (Servizi funerari: vestiario);

- euro 40.300,00 al capitolo 1342 (Servizi funerari: vestiario - ril. IVA);

- euro 5.000,00 al capitolo 2241 (Tempio crematorio: vestiario e D.P.I. ril IVA)

- P.E.G. 2024: euro 70.000,00;

- euro 24.700,00 al capitolo 1316 (Servizi funerari: vestiario);

- euro 40.300,00 al capitolo 1342 (Servizi funerari: vestiario - ril. IVA);

- euro 5.000,00 al capitolo 2241 (Tempio crematorio: vestiario e D.P.I. ril IVA)

richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare:

1. gli articoli 21 (trattativa privata) art. 39 bis (disposizioni per la razionalizzazione delle forniture di beni e di servizi) e 39 ter (disposizioni in materia di procedure telematiche di acquisto) della L.P. n. 23/1990, ai sensi del quale a far data dal 01/07/2015 le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando apposite convenzioni quadro o gli strumenti del

mercato elettronico forniti dall'Agenzia per gli appalti o, mancando ivi i beni e servizi da acquistare, mediante gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a. o ancora, in subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni del medesimo articolo, ferma restando la deroga stabilita per le spese a calcolo degli enti locali;

2. la circolare della Provincia autonoma di Trento 17/12/2012 prot. 5506/2012/721322/3.5, le delibere della Giunta provinciale 24/05/2013 n. 973 e 11/07/2013 n. 1392 e 29/06/2015 n. 1097;
3. la circolare a firma congiunta della Direzione generale e dell'Area tecnica e del territorio "Acquisto di beni e servizi" 24/11/2015 prot. n. 222015;
4. l'art. 1, comma 502, della L. n. 208/2015, che ha modificato l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2015, introducendo la soglia minima di euro 1.000,00 per il ricorso obbligatorio al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del D.P.R. 05/10/2010 n. 207;
5. l'art. 1, comma 130, della L. n. 145/2018 che ha modificato l'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro.
6. l'art. 3, comma 01, della L.P. n. 2/2020, ai cui sensi "le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, fino alla soglia prevista, per tale tipologia di affidamento, dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020 convertito con modifiche con L. n. 120/2020";
7. l'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020, ai cui sensi tale possibilità è consentita per gli affidamenti le cui determinazioni a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 e fino all'importo di euro 50.000,00 euro per lavori e di euro 139.000,00 per servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, per effetto delle modifiche ad esso apportate dal D.L. n. 77/2021, convertito con L. 108/2021; "in tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

ricordata la possibilità di procedere all'affidamento delle forniture in oggetto tramite il ricorso agli strumenti elettronici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, compresa la disposizione sopra esposta che introduce la soglia di rilevanza di 5.000,00 euro, dando fin d'ora atto che si farà ricorso al mercato tradizionale nel caso in cui i beni richiesti non siano acquisibili mediante gli strumenti predetti, con le caratteristiche essenziali per il soddisfacimento delle esigenze cui è finalizzata l'acquisizione, come sarà attestato dalla documentazione agli atti del Servizio;

ritenuto che le spese sopra indicate, per la loro natura, possano essere eseguite in economia, ai sensi degli artt. 79 comma 1 lett. C, 80 comma 1 lett. A e 108 e seguenti del regolamento per la disciplina dei contratti, approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.05.2017 n. 64, trattandosi di prestazioni necessarie per l'esecuzione di un servizio in diretta amministrazione;

ritenuto congruo - per la tipologia e la consistenza dei beni oggetto di fornitura, nonché per gli importi contenuti di ciascun contratto - aggiudicare gli affidamenti in parola mediante il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 della L.P. n. 2/2016;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio

generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento di polizia mortuaria approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.04.1997 n. 38 e 16.02.2021 n. 28;
- La L.P. n. 23/1990, la L.P. n. 2/2016, la L.P. n. 2/2020 e il D.Lgs. n. 50/2016;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale 232/2021/05 prot. n. 337825 di data 22/12/2021 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali

DETERMINA

1. di affidare le forniture esposte in premessa a trattativa privata, ai sensi dell'art. 21, comma 2 lettera b) e comma 4 della L.P. n. 23/1990 e s.m. e i. agli operatori economici che saranno individuati facendo ricorso agli strumenti elettronici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni richiamate in premessa, dando fin d'ora atto che si farà ricorso al mercato tradizionale nel caso in cui le forniture richieste non siano acquisibili mediante gli strumenti predetti, con le caratteristiche essenziali per il soddisfacimento delle esigenze cui è finalizzata l'acquisizione, come sarà attestato dalla documentazione agli atti del Servizio, fatta salva la deroga di cui all'art. 8 comma 3 bis della L.P. n. 27/2010 nei limiti di cui all'art. 57 comma 2 e di quanto disposto dal comma 4 bis del medesimo articolo del Regolamento di contabilità;
2. di stabilire, per le ragioni esposte in parte narrativa, che le forniture di cui si tratta saranno aggiudicate col criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 della L.P. n. 2/2016;
3. di prenotare la somma di euro 140.000,00 (iva compresa) per il finanziamento della spesa necessaria a far fronte alle obbligazioni giuridiche derivanti dalla conclusione delle procedure

pagina 4/5

- per l'acquisizione dei servizi descritti in premessa;
4. di imputare la spesa di euro 140.000,00 (iva compresa)
 - P.E.G. 2023: euro 70.000,00;
 - euro 24.700,00 al capitolo 1316 (Servizi funerari: vestiario);
 - euro 40.300,00 al capitolo 1342 (Servizi funerari: vestiario - ril. IVA);
 - euro 5.000,00 al capitolo 2241 (Tempio crematorio: vestiario e D.P.I. ril IVA)
 - P.E.G. 2024: euro 70.000,00;
 - euro 24.700,00 al capitolo 1316 (Servizi funerari: vestiario);
 - euro 40.300,00 al capitolo 1342 (Servizi funerari: vestiario - ril. IVA);
 - euro 5.000,00 al capitolo 2241 (Tempio crematorio: vestiario e D.P.I. ril IVA)
 5. di dichiarare che le obbligazioni diventano esigibili entro la data del 31 dicembre di ciascuno degli anni 2023 e 2024;
 6. di trasformare la presente prenotazione di impegno in impegno definitivo mediante la registrazione contabile dei contratti ovvero l'emissione di buoni d'ordine da perfezionare in via anticipata e comunque non oltre il 31 dicembre di ciascun anno.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Katia Beatrici

Trento, addì 24/01/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI E
DECENTRAMENTO

Determinazione Dirigenziale

N. 11/ 15

di data 24/01/23

Oggetto: ART. 21, COMMA 2 LETT. B) E COMMA 4 DELLA L.P. N. 23/1990 E S.M. - ACQUISTO DI CAPI D'ABBIGLIAMENTO E DPI PER IL PERSONALE ADIBITO AI SERVIZI FUNERARI, CIMITERIALI E DI CREMAZIONE - ANNI 2023 E 2024 - PRENOTAZIONE DI SPESA (EURO 140.000,00)

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

| E / S | T i p o | Anno | Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata | Piano Finanziario E/U | Gest | Res | Opera | Importo | Tipo finanziam. | Impegno/ Accert. |
|-------|---------|------|--|--------------------------|------|-----|-------|-----------|--------------------|-------------------------|
| U | P | 2023 | 12091.03.01316 | U.1.03.01.02.004 | 1103 | | | 24.700,00 | " | 114015 (9989271) |
| U | P | 2023 | 12091.03.01342 | U.1.03.01.02.004 | 1103 | | | 40.300,00 | " | 114016 (9989276) |
| U | P | 2023 | 12091.03.02241 | U.1.03.01.02.004 | 1103 | | | 5.000,00 | " | 114017 (9989280) |
| U | P | 2024 | 12091.03.01316 | U.1.03.01.02.004 | 1103 | | | 24.700,00 | " | 114019 (9989288) |
| U | P | 2024 | 12091.03.01342 | U.1.03.01.02.004 | 1103 | | | 40.300,00 | " | 114020 (9989291) |
| U | P | 2024 | 12091.03.02241 | U.1.03.01.02.004 | 1103 | | | 5.000,00 | " | 114021 (9989295) |

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni

pagina 1/2

approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

Trento, addì 2 febbraio 2023

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi